

dalla legge medesima.

La richiesta dell'ente suddetto è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione di alloggi.

Allo scopo di ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva del contributo, l'ente interessato ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto gli rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 4.500.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T.V. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dall'ente suddetto dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore Generale, vista la su-

estesa relazione del Servizio Affari Patrimoniali